

GIORNATA DELL'APPRENDIMENTO DIGITALE

Quando tablet, social e app sono alleati dell'educazione

Fabrizia Prota

PRATO. Tablet, social network, video e app, non come nemici da combattere in nome dell'educazione ma come preziosi alleati in ambito didattico. Se ne parlerà sabato 9 ottobre alla "Giornata dell'apprendimento digitale", in programma a Officina Giovani.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Prato, dalla sezione pratese dall'Associazione italiana dislessia (Aid) e dall'ufficio scolastico regionale, è giunta alla sesta edizione. Gli alunni, i docenti e i genitori di 12 istituti comprensivi pratesi torneranno a confrontarsi su come la tecnologia e il digitale possano essere strumenti importanti di didattica, soprattutto in chiave inclusiva per sconfiggere i disturbi dell'apprendimento.

«Con questa giornata vogliamo mettere al centro dei programmi educativi delle nostre scuole la sfida dell'innovazione – spiega l'assessore comunale all'Agenda digitale **Benedetta Squitieri** – La tecnologia non deve essere un qualcosa che i ragazzi vivono in maniera passiva, subendola, ma va vista come strumento prezioso che possono fare proprio, a scuola e in famiglia».

In tema, dopo un anno e



Da sx, Squitieri, Zacchini, Susanna Pizzuti e Roberto Curtolo

mezzo di pandemia e l'esperimento forzato della didattica a distanza, quanto mai attuale.

«La didattica a distanza non è la scuola – chiarisce l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione **Ilaria Santi** – ma gli strumenti digitali possono aiutare molto se si sanno usare. Nelle scuole pratesi siamo avanti, anche dal punto di vista tecnico (tutte le primarie e medie della città sono connesse alla rete con la fibra, ndr), ma ci sono ancora passi avanti da fare sia con i docenti che con i ragazzi perché non è

vero che sono tutti nativi digitali».

Sono 38 gli eventi in programma: 28 dal vivo e 10 online di formazione per i docenti. Per partecipare è necessaria l'iscrizione, attraverso il sito web apprendimentodigitale.po-net.prato.it. Interverranno anche psicologi, psicoterapeuti e pedagogisti. Ci saranno anche alcuni ospiti speciali, come il cantante **Davide Shorty**, finalista a Sanremo 2021 e a XFactor, che alle 11 racconterà come la musica rap lo abbia aiutato a superare la dislessia.